

# NON CI SONO SCUSE

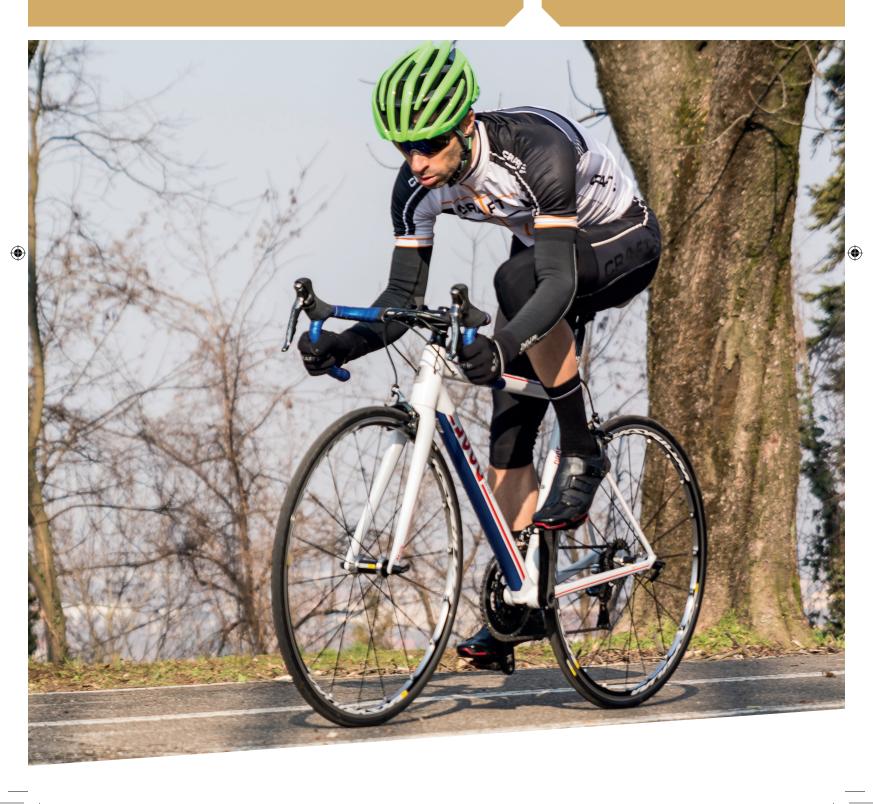
IL TITOLO RIASSUME PARTE DEL NOSTRO
PENSIERO RIVOLTO ALL'ALLUMINIO, MATERIALE
INGIUSTAMENTE RELEGATO IN SECONDA FASCIA,
MA IN GRADO DI OFFRIRE PRESTAZIONI TECNICHE
DI LIVELLO ELEVATO, A VOLTE ANCHE SUPERIORI
AL COMPOSITO. IL MARCHIO TEDESCO ROSE
NON HA MAI SMESSO DI CREDERE IN QUESTA
DIREZIONE, CONTINUANDO LO SVILUPPO DELLA
LEGA. LA NUOVA XEON RS È IL RISULTATO

a cura della redazione tecnica foto Andrea Cogotti









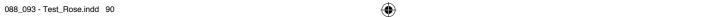








18/02/15 14:05











o abbiamo affermato più volte, non solo quando si è presentata l'occasione di testare una bicicletta di casa Rose, ma anche in altri frangenti: l'alluminio è un materiale vivo e attivo. La lega ancora oggi non ha terminato il suo processo evolutivo, anzi è il classico esempio di quanto l'applicazione di nuove soluzioni e le tecniche di lavorazione possano contribuire in modo positivo al suo impiego in ambito ciclistico. Il neonato prodotto della maison di Bocholt ne un esempio lampante. La Xeon RS3000 è una sintesi di leggerezza (nella taglia 53 il frame pesa 995 grammi), performance e comodità, il tutto condito da una cura grafica degna di nota e da un allestimento race ready che tante biciclette in carbonio non hanno. Il progetto parte dalla lavorazione della lega d'alluminio serie 6066/T6 a triplo spessore, con tutti i crismi e i dettagli che richiedono le specialissime dell'era moderna: serie sterzo conica accoppiata alla forcella full carbon, passaggio cavi interno, senza dimenticare un carro posteriore asimmetrico e la scatola del movimento centrale press fit. Le saldature



sono di natura differenziata: maggiormente abbondanti e non limate, per evitare indebolimenti in punti soggetti a stress prolungati, risultano quasi invisibili laddove è stato possibile agire sul materiale senza sacrificare l'efficacia dell'intero pacchetto. È giusto sottolineare che attraverso il sito rosebikes.it, interamente in italiano, è possibile configurare la propria bicicletta con una scelta ampia di colorazioni e allestimenti. Rose Xeon RS è disponibile in nove differenti misure, dalla 49 alla 66, e offre una garanzia del costruttore di cinque anni sulle rotture del frame, oltre alla possibilità di sostituzione in caso di incidenti (nei cinque anni successivi all'acquisto), pagando il nuovo telaio la metà rispetto al prezzo di listino.



# SCHEDA TECNICA

#### **TELAIO**

Alluminio 6066/T6 triple butted

#### **FORCELLA**

Full carbon Rose 1"1/8-1"1/5

#### **GRUPPO**

Shimano Dura-Ace 11v

# **GUARNITURA**

Shimano Dura-Ace 50/34

#### **CATENA**

Shimano Dura-Ace

#### **FRENI**

Shimano Dura-Ace

#### RUOTE

Mavic Ksyrium Elite S

#### **PNEUMATICI**

Mavic Aksion Power Link/Grip Link 23c

# SERRAGGI

Mavic

# **CURVA MANUBRIO**

Ritchey WCS Evo Curve alloy

# **ATTACCO MANUBRIO**

Ritchey WCS C220

## **NASTRO**

Microtex

## **SERIE STERZO**

Rose

#### **SELLA**

Selle Italia Sls Monolink

#### **REGGISELLA**

Ritchey WCS Carbon FlexLogic

# PEDALI

## **COLORE**

Shiny white-red-blue

#### PESC

6,8 kg rilevati senza pedali

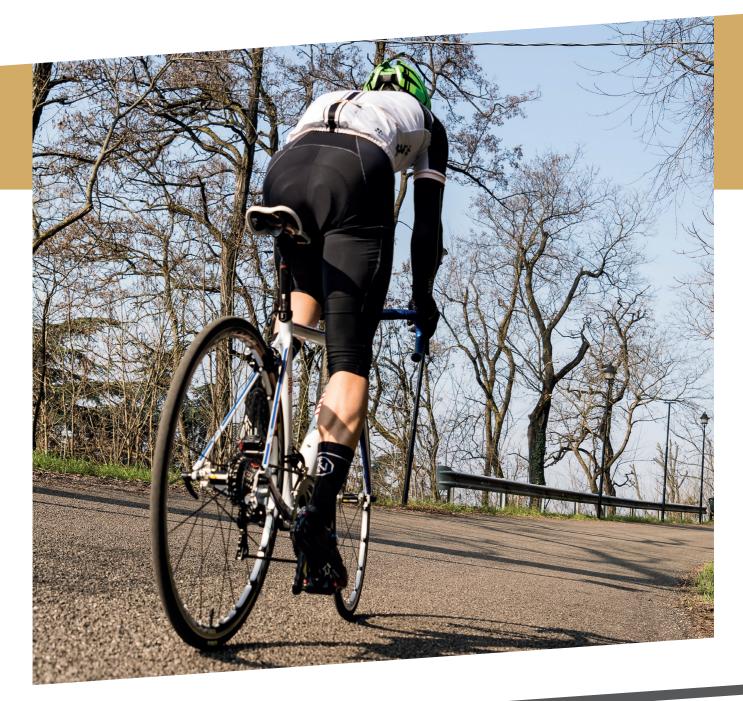
## **PREZZO**

2.562 euro (versione test)

# **DISTRIBUTORE**

Rose Bikes Italia







rosebikes.it

**Abbigliamento**Craft Elite Bike/Performance Bike

**Casco/occhiali** Endura Airshell/Smith Pivlock V2

**Scarpe** Shimano R321

Misure
Taglia 53
Orizzontale 53 cm
Piantone 50 cm
Fodero basso 40,6 cm

Angolo piantone 75,5°

(tutte le misure sono rilevate centro/centro)







La seduta è molto centrata sul tubo piantone, aggressiva e redditizia, apprezzabile per gli scalatori e per gli amanti delle salite in genere. Ottimali risultano lo sviluppo e la lunghezza della tubazione sterzo, con dimensioni che permettono di personalizzare a piacere e senza sacrifici, sia dal punto di vista estetico, sia nella messa in sella del ciclista.

# FINITURE/DETTAGLI TECNICI

Nulla è lasciato al caso, dalle finiture alle soluzioni tecniche. La verniciatura è ben fatta, scritte e colorazioni sono omogenee e senza sbavature. Rispetto al passato sono state cambiate in meglio le asole d'ingresso delle guaine. Comoda e gestibile la sella SLS Monolink di Selle Italia.

#### **ASSEMBLAGGIO**

Tutto è pronto per la gara. Si potrebbe apportare una variazione nel reparto ruote per rendere il comparto più corsaiolo e risparmiare qualche grammo. Le Mavic valide per il training.

# **IN SALITA**

degli anni Novanta. Questa Rose è tutt'altra cosa: più facile e, in un certo senso,

accondiscendente. Non è un fulmine in caso di sollecitazioni perentorie, ma è molto stabile, progressiva e fluida, caratteristiche non comuni per un modello in lega dal peso così contenuto.

# **IN DISCESA**

Veloce negli inserimenti in curva, mantiene un equilibrio totale nella media della categoria. È una bicicletta che – lo affermiamo con forza – non ha paura di cimentarsi nei percorsi da gara. La forcella full carbon di casa Rose è costantemente una garanzia di precisione.

## **SUL PASSO**

A nostro parere è un mezzo che si rivolge principalmente a un popolo di scalatori. Potremmo dire che nei tratti di trasferimento il frame non eccessivamente rigido non influisce negativamente su una prestazione di medio/lungo termine.

# **IN FRENATA**

Ci rifacciamo ad alcune caratteristiche evidenziate in precedenza alla voce "In discesa": uno dei segreti di questa bicicletta è senza dubbio la bontà progettuale della forcella, un concentrato di stabilità in tutte le situazioni. Il comparto posteriore segue fedele anche in caso di frenata improvvisa all'interno della curva.

# COMFORT

Più comoda di un progetto in alluminio tradizionale, è anche più briosa rispetto a un telaio in composito di gamma media.

# **CAMPO DI UTILIZZO**

La immaginiamo con successo all'interno di mediofondo impegnative, manifestazioni caratterizzate da percorsi con buon tasso di tecnicità. Rose Xeon RS con questa configurazione si addice a ciclisti leggeri con potenza non eccessivi.

#### **PREGI**

L'alluminio in questo modello diventa una soluzione adatta a molti e con controindicazioni limitate; è efficace sotto il profilo prestazionale e del rapporto tra qualità e prezzo. Il telaio è molto ben rifinito in tutte le parti.

# COSA MIGLIORARE

aggiunto un piccolo ponticello tra i due stay bassi, nei pressi del movimento centrale. Giusto però sottolineare che in casa Rose si è voluto sviluppare un progetto non eccessivamente secco nelle risposte e longevo, limitando i rischi di stress del materiale (generalmente dovuti alle saldature) in una zona notoriamente delicata.



